

# **RITO PER LA RICONCILIAZIONE DI PIU PENITENTI CON LA CONFESSIOINE E L'ASSOLUZIONE GENERALE**

60. Per la riconciliazione dei penitenti con la confessione e l'assoluzione collettiva nei casi stabiliti dal diritto, tutto si svolge come sopra nella celebrazione della riconciliazione per più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuale, fatte solo le seguenti varianti.

## **AVVERTIMENTO**

Terminata l'omelia e prima del silenzio per l'esame di coscienza, o nel corso dell'omelia stessa, si avvertano i fedeli, desiderosi di ricevere l'assoluzione generale, che vi si dispongano a dovere: che ognuno, cioè, si penta dei peccati commessi, proponga di evitarli, intenda riparare gli scandali e i danni eventualmente provocati, e si impegni inoltre a confessare a tempo debito i singoli peccati gravi, di cui al momento non può fare l'accusa; venga inoltre proposta una soddisfazione che tutti dovranno fare; i singoli poi potranno, volendo, aggiungervi qualcosa.

## **CONFESSIOINE GENERALE**

61. Quindi il diacono o un altro ministro o il sacerdote stesso invita i penitenti che vogliono ricevere l'assoluzione a indicare con la genuflessione la loro volontà e a dire insieme la formula della confessione generale.

L'invito viene rivolto con queste parole o con altre simili:

**Coloro che desiderano ricevere l'assoluzione sacramentale, si inginocchino e si accusino di tutti i loro peccati recitando la formula di confessione generale.**

I penitenti pronunziano una formula di confessione generale (per es. il Confesso a Dio), dopo la quale si può fare una preghiera litanica o eseguire un canto adatto, come è detto sopra per la riconciliazione di più penitenti con confessione e assoluzione individuale (n. 54). Alla fine si aggiunge sempre il Padre nostro.

## **ASSOLUZIONE GENERALE**

62. Quindi il sacerdote impatisce l'assoluzione tenendo le mani stese sui penitenti e dicendo:

**Dio nostro Padre  
non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva;  
egli che per primo ci ha amati e ha mandato il suo Figlio  
per la salvezza del mondo,  
faccia risplendere su di voi la sua misericordia e vi dia la sua pace.  
Amen.**

**Il Signore Gesù Cristo  
si è offerto alla morte per i nostri peccati  
ed è risorto per la nostra giustificazione;  
egli che nell'effusione dello Spirito  
ha dato ai suoi Apostoli il potere  
di rimettere i peccati,  
mediante il nostro ministero vi liberi dal male  
e vi riempia di Spirito Santo.**

**Amen.**

**Lo Spirito Paràclito  
ci è stato dato per la remissione dei peccati  
e in lui possiamo presentarci al Padre;  
egli purifichi e illumini i vostri cuori  
e vi renda degni di annunziare  
le grandi opere del Signore,  
che vi ha chiamato dalle tenebre  
alla sua ammirabile luce.**

**Amen.**

**E io vi assolvo dai vostri peccati nel nome del Padre e del Figlio + e  
dello Spirito Santo.**

**Amen.**

**Oppure:**

**Dio, Padre di misericordia,  
che ha riconciliato a sé il mondo  
nella morte e risurrezione del suo Figlio,  
e ha effuso lo Spirito Santo  
per la remissione dei peccati,  
vi conceda, mediante il ministero della Chiesa,  
il perdono e la pace.**

**E io vi assolvo dai vostri peccati  
nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.**

**Amen.**

## RINGRAZIAMENTO E CONCLUSIONE

63. Il sacerdote invita tutti i presenti a render grazie a Dio per la sua misericordia; dopo un canto adatto, omessa l'orazione conclusiva, benedice il popolo e lo congeda, usando il formulario indicato nel Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuale, nn. 58-59.